



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Programmazione

Programma ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro



Scheda regionale Lazio

Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il
lavoro e politiche attive

Aggiornamento al 31 maggio 2016



Italia**lavoro**

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

Sommario

GOVERNANCE	3
1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO	3
2. LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	7

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

REGIONE LAZIO

Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il lavoro e politiche attive

GOVERNANCE

Assessorato	Assessorato al lavoro Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università
Direttore Regionale Lavoro	Marco Noccioli
Direttore Regionale Formazione	Elisabetta Longo
Direttore Regionale Inclusione Sociale	Dato non disponibile

1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

1.1 Normativa SPL	<p>Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” - Definizione e attribuzione di funzioni di tipo strategico e di governo da un lato (Regione) e di funzioni operative legate alla erogazione dei servizi (Province).</p> <p>DGR n. 778 del 31 ottobre 2006, “Indirizzi operativi in ordine ai servizi per l’impiego e all’incontro tra domanda ed offerta di lavoro in attuazione del D.P.R. n. 442/2000 e dei Decreti Legislativi n. 181/2000 e n. 297/2002” - L’allegato alla Delibera definisce strumenti, procedure di funzionamento e standard per i servizi per il lavoro regionale, inclusi i soggetti autorizzati a tale attività.</p> <p>Legge Regionale n. 27 del 6 novembre 2009, Modifiche alla LR 21 luglio 2003, n. 19 (Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili) - Istituzione del servizio inserimento lavorativo disabili obbligatorio (art.7 bis)</p> <p>DGR n. 452 del 11 settembre 2012 “Istituzione del ‘Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi’ - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”.</p> <p>DEC 39/2013 “Approvazione in Giunta Regionale della Modifica dell’allegato A, sezione ‘Stato di disoccupazione’ della DGR 31 ottobre 2006, n. 778” Indirizzi operativi riguardo ai servizi per l’impiego e all’incontro tra domanda ed offerta di lavoro in attuazione del D.R.R. n. 442/2000 e dei Decreti Legislativi n. 181/2000 e n. 297/2002”. Il provvedimento recepisce le linee guida nazionali sullo stato di disoccupazione.</p>
-------------------	--

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>DGR n. 213 del 23 aprile 2014 Modifica Allegato A, della DGR n. 778/2006 - Stato di disoccupazione</p> <p>DGR n. 632 del 30 settembre 2014 La presente Delibera reca la disciplina del contratto di ricollocazione.</p> <p>DGR n. 275 del 24 maggio 2016 “Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017”. Il provvedimento definisce le azioni previste dal Piano per il rafforzamento dei servizi per il lavoro della Regione Lazio relativo al periodo 2016/2017.</p>
<p>1.2 Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” - C.d. Legge Delrio</p>	<p>L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016” (art. 7 “Disposizioni attuative della L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”).</p> <p>La Legge prevede che le funzioni non fondamentali in materia di servizi sociali e istruzione scolastica, formazione professionale, servizi e politiche attive per il lavoro, agricoltura, ivi inclusa caccia e pesca, sanità veterinaria, turismo, beni, servizi e attività culturali e viabilità, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province alla data di entrata in vigore della presente legge e non riconferite, sono esercitate dalla Regione, anche mediante forme di delega, avvalimento e convenzione nelle quali sono individuate le risorse finanziarie necessarie a garantire le spese per il personale nonché le spese per il funzionamento degli uffici e dei beni mobili strumentali allo svolgimento della funzione amministrativa, nelle more dell’approvazione della disciplina relativa al conferimento di ulteriori funzioni e compiti amministrativi in capo a Roma Capitale e ai Comuni nonché alla Città metropolitana di Roma Capitale. Detta disciplina, relativa al conferimento di ulteriori funzioni e compiti amministrativi in capo a Roma Capitale e ai Comuni, è approvata entro e non oltre il 28 febbraio 2016.</p> <p>La programmazione e la gestione dei servizi e delle politiche attive per il lavoro sono esercitate dalla Regione previa convenzione stipulata con il Ministero del Lavoro in attuazione dell’art. 15, c. 3, del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2015, e degli articoli 11 e 33, del D.Lgs. n. 150/2015.</p> <p>La Regione definisce, con successive convenzioni con la Città metropolitana di Roma Capitale e con le Province, le modalità e i principi comuni di gestione amministrativa dei servizi e delle politiche attive del lavoro. Per quanto di competenza degli enti di cui al primo periodo, si applica l’Accordo sancito il 30 luglio 2015 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive del lavoro.</p> <p>DGR n. 739 del 14 dicembre 2015 “Approvazione delle schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio in attuazione dell’art. 11, del D.lgs. n 150/2015 'Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, c. 3, del D.Lgs. n. 183/2014”.</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

<p>1.3 Masterplan per i servizi per il lavoro/ Linee guida o repertorio degli Standard di servizio</p>	<p><u>DGR n. 837 del 18 novembre 2008</u> “Masterplan regionale dei servizi per il lavoro 2007/2013” - Definizione standard dei servizi per il lavoro in relazione alla disciplina sull’accreditamento dei servizi per il lavoro.</p> <p>Determinazione regionale n. 430/2009 Patto di servizio e Piano di azione individuale</p> <p><u>Determinazione n. D0781 del 24 febbraio 2010.</u> Approvazione dei “Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro” - Sono definite le caratteristiche delle prestazioni da erogare dal sistema dei servizi per il lavoro. Si definiscono, inoltre, i requisiti minimi per l’erogazione delle prestazioni, i target beneficiari nonché le titolarità del pubblico (prestazioni in capo ai SPI) rispetto a quanto erogabile dai privati accreditati/autorizzati.</p>
<p>1.4 Sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro</p>	<p><u>DGR n. 268 del 1 giugno 2012</u> “Disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della regione Lazio”. Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi al lavoro.</p> <p><u>DGR n. 509 del 30 dicembre 2013,</u> “Disciplina per l’accreditamento e definizione dei servizi specialistici della Regione Lazio anche in previsione del Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani” - La presente Delibera introduce, in recepimento del Piano Nazionale per la Garanzia Giovani, nella disciplina di cui alla DGR n. 268/2012, un ambito di accreditamento specialistico sul target “giovani”.</p> <p><u>Determinazione n. G05903 del 17 aprile 2014</u> - Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro - La Determina esplicita le modalità operative per l’istituzione e la tenuta dell’Albo dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro in Regione e dettaglia in apposite schede i requisiti richiesti e le modalità di attestazione.</p> <p>DGR n. 4 del 9 gennaio 2014, Rettifica dell'allegato A della DGR 30 dicembre 2013, n. 509 "Disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi specialistici della Regione Lazio anche in previsione del Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani" - La presente Delibera rettifica ed integra quanto previsto dalla DGR n. 509 del 30 dicembre 2013.</p> <p><u>DGR n. 198 del 15 aprile 2014</u> “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della DGR 9 gennaio 2014, n. 4.” - La presente Delibera modifica la DGR n. 4/2014 e ogni altra precedente disposizione regionale concernente le procedure, i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro e le modalità del loro affidamento agli operatori accreditati, approvando il testo dell’allegato A del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l’allegato A della citata DGR n. 4/2014.</p> <p>DGR n. 515 del 29 luglio 2014 - Modifica dell'allegato A della DGR 9 gennaio 2014, n. 4" - La presente Delibera modifica in parte l’Allegato A</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	avente ad oggetto la Disciplina sull'accREDITamento ai Servizi per l'Impiego. La modifica è relativa alla definizione di accessibilità delle strutture e alla dichiarazione dei requisiti da parte dei soggetti in possesso di accREDITamento regionale all'orientamento ed alla formazione.	
1.5 Agenzia Regionale per il Lavoro	<p>Legge Regionale n. 1 del 1 febbraio 2008 Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'art. 54 dello Statuto</p> <p>Lazio Lavoro (Legge Regionale n. 38 del 7 agosto 1998)</p> <p>Legge Regionale n. 19 del 23 dicembre 2011 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012), l'Agenzia regionale Lazio Lavoro è soppressa e ad essa subentra, svolgendone le relative funzioni, la Direzione regionale politiche per il lavoro e sistemi per l'orientamento e la formazione.</p>	
1.6 La rete degli operatori ¹	N° soggetti accreditati	115
	N° sportelli	165
	N° CPI	35
	Frosinone	4
	Latina	5
	Rieti	2
	Roma	22
	Viterbo	3

¹ Tra i soggetti accreditati sono conteggiati anche i CPI per i servizi generali obbligatori.

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

2. LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

2.1 Regolamentazione sulle politiche del lavoro	<p>Non risulta una regolamentazione specifica. Si rimanda al PO FSE e ai documenti attuativi.</p> <p>DGR n. 275 del 24 maggio 2016, - Approvazione del Piano per le “Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017”.</p>		
2.2 POR FSE			
Adg	Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio		
Referente	Direttore Dott.ssa Elisabetta Longo		
Totale dotazione finanziaria FSE	€ 902.534.714		
Assi prioritari POR	Occupazione	45,9%	
	Inclusione sociale	20%	
	Istruzione e formazione	26,4%	
	Capacità istituzionale	3,7%	
	Assistenza tecnica	4,0%	
Quota di sostegno UE su Risultati attesi/Obiettivi specifici relativi al FSE (val. assoluti e percentuali) Obiettivo tematico 8 - Occupazione	TOTALE	€ 207.076.663	
	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	€ 75.500.000 36,5%	
	RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile	€ 2.500.000 1,2%	
	RA 8.3 Lavoratori anziani, invecchiamento attivo	€ 0 0%	
	RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	€ 0 0%	
	RA 8.5 Disoccupati lunga durata/difficoltà di inserimento	€ 111.076.663 53,6%	
	RA 8.6 Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	€ 0 0%	
	RA 8.7 Servizi al lavoro e contrasto al sommerso	€ 18.000.000 8,7%	
	2.3 Piano per il lavoro annuale e pluriennale/ o piano target rilevante (es piano giovani, piano donne)	<p>DGR n. 359 del 13 luglio 2012 “Piano Giovani 2012-2014 - Strategie e azioni per la promozione del merito e del talento dei giovani del Lazio”.</p> <p>DGR n. 223 del 23 aprile 2014, “Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale”</p> <p>Determinazione n. G09960 del 7 agosto 2015 Modifica delle schede 7.1 e 8 del Programma</p>	

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>Determinazione n. G11914 del 5 ottobre 2015 Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica della scheda 8 del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI - 2014-2015.</p> <p>Determinazione n. G01794 del 1 marzo 2016 Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica delle schede di misura del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI - 2014-2015. Modifica della determinazione G11914/2015.</p> <p>Determinazione n. G03137 del 1 aprile 2016 Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI. Rettifica della Determinazione G01794/2016.</p>	
2.4 Contratto di ricollocazione	Atto di approvazione	<p>DGR n. 632 del 30 settembre 2014 - La presente Delibera definisce la disciplina per la sperimentazione del Contratto di Ricollocazione, strumento mirato a consentire il coordinamento tra politiche attive e passive del lavoro e al tempo stesso le modalità di attivazione degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro. Tale disciplina è stata resa operativa dalla emanazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Avviso Pubblico per il "Ricollocamento dei lavoratori percettori di Ammortizzatori sociali nel periodo 2010/2012" pubblicato il 24/12/2014; - dall'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione" <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione n. G07843 del 24 giugno 2015 "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014/2020 - Asse I Occupazione. Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2015 e € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2016". • Determinazione n. G10271 del 28 agosto 2015 "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014/2020 - Asse I Occupazione. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 4.700.000,00 a valere sui Capitoli A41173, A41174 e A41175 per l'esercizio finanziario 2015". • Decreto Dirigenziale n. G12012 del 7 ottobre 2015 "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014/2020 - Asse I Occupazione - Rettifica per mero errore materiale degli Avvisi "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G07843/2015. • Determinazione n. G01602 del 24 febbraio 2016 "POR FSE 2014/2020 - Approvazione "Nota Attuativa" ad integrazione dell'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione", di cui alla determinazione n. G07843/2015. • Deliberazione n. 141 del 31 marzo 2016, "Incentivi all'Occupazione per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato dei destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione a valere sulle risorse del POR Lazio FSE 2014/2020"
	Finalità e	Obiettivo degli Avvisi è l'attivazione di percorsi di ricollocazione

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	obiettivi	finalizzati al reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata di cui all'art. 1, c. 2, lett. d), del D.lgs. n. 181/2000 e s.m.i., residenti da almeno un anno in un comune del Lazio.
	Fonte di finanziamento	Fondi Europei: Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014/2020 Asse 1 Occupazione.
2.5	Sistema dotale	Non attuato
2.6	Stato dell'arte sulla regolamentazione in materia di apprendistato (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45	<p>Articoli 3, 4 e 5 - Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato n. 4 del 30 aprile 2015.</p> <p>Art. 3 - Regolamento n. 4 del 30 aprile 2015 Disciplina i profili formativi concernenti il contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, in conformità all'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 15 marzo 2012.</p> <p>Art. 4 - Regolamento n. 4 del 30 aprile 2015 Disciplina i profili formativi dell'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali concernenti il contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, in conformità alle Linee guida adottate in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento</p> <p>Art. 5 - Regolamento n. 4 del 30 aprile 2015 Disciplina i profili formativi concernenti il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.</p> <p>Schemi di protocollo d'Intesa per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, dottorato di ricerca, Diploma di Tecnico Superiore, attività di ricerca)</p> <p>DGR n. 41 del 3 febbraio 2012 "Disposizioni in materia di formazione nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere".</p> <p>Determinazione n. B05361 del 10 agosto 2012 Allegato 2 - Catalogo dell'offerta formativa esterna.</p>
2.7	Attivazione dell'offerta formativa sull'apprendistato (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45	<p>Art. 3 - D.D. n. B00161 del 21/0/2013, Allegato A: Avviso per la presentazione di candidature da parte di imprese del settore turismo interessate ad assumere con contratto di apprendistato disciplinato dall'art. 3 del D.lgs. n. 167/2011 per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza.</p> <p>Art. 4 - Determinazione n. B05361 del 10 agosto 2012, Allegato A: Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui alla DGR n. 41 del 3/02/2012 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.lgs. n. 167/2011.</p>
2.8	Tirocini: recepimento delle linee guida in materia di tirocini (specificare con che atto, se legge, se	<p>DGR n. 199 del 18 luglio 2013 recepimento e regolamentazione</p> <p>DGR n. 199 del 18 luglio 2013 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 29.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

delibera)	Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, c.. 34, L. n. 92/2012 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009.
2.9 Sistema di certificazione delle competenze (D.lgs. n. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2013 che recepisce l'Intesa Stato/Regioni del 22 gennaio 2015)	<p>Sistema in fase di definizione/Repertorio definito.</p> <p>Repertorio DGR n. 452 del 11 settembre 2012: Istituzione del “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi” - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della DGR 22 marzo 2006, n. 128.</p> <p>Deliberazione 22 marzo 2016, n. 122 Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 - Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.</p> <p>Deliberazione 24 maggio 2016, n. 273 “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR n. 452 dell'11 settembre 2012. Revoca e sostituzione dell'Allegato A della DGR n. 452 dell'11 settembre 2012.”</p>
2.10 Reddito minimo di cittadinanza o altra misura analoga	Il reddito minimo garantito è stato introdotto dalla L. n. 4/2009. Negli anni 2014 e 2015 non è stato rifinanziato. Nella misura del Contratto di ricollocazione FSE 2014-2020 è stata inserita un'indennità di partecipazione.